

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma

Dipartimento Comunicazione & Immagine

Rassegna stampa

a cura di Bruno Pastorelli b.pastorelli@fabi.it



Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

Comunicati
Agenzie
Interviste

Vai su [facebook](#)
entra nella Community Fabi-News

Aggiornamenti
in tempo reale

TUTTOFABI

Anno VII - maggio 2010

La Nazione/La Spezia mercoledì 5 maggio 2010

La stessa notizia (CARISPE), è stata pubblicata anche da: L'Unione Sarda, La Nuova Sardegna, Il Centro, Il Tirreno, Libertà, La Nuova Venezia, La Provincia Pavese, La Città di Salerno, La Gazzetta di Modena, Trentino, La Tribuna di Treviso, La Gazzetta di Mantova, Alto Adige, Corriere delle Alpi, Gazzetta di Reggio.

CARISPE - In sciopero il 71% dei dipendenti. Rimaste chiuse 64 filiali
IL 71% dei lavoratori Carispe ha aderito allo sciopero lunedì. 64 le filiali chiuse su un totale di 79. Tra quelle rimaste aperte 9 erano le agenzie, 5 le dipendenze specialistiche.

«Il risultato è inequivocabile. — osservano le segreterie aziendali sindacali della Cassa di Risparmio, Dircredito Fd-Fabi, Fiba Cisl Fisac Cgil e Uilca — Si tratta di un importante segnale rivolto all'Azienda, alla Capogruppo e all'eventuale acquirente. Una prova di solidarietà, di forza, di compattezza, d'unità di intenti, dove il rifiuto al permanere di una situazione di carenza di organico si è mescolato con il valore che assume l'obiettivo di confermare i

ragazzi che hanno lavorato e lavorano a tempo determinato».

«Questa prova di forza segna un punto a nostro favore di cui le nostre controparti non possono non tenere conto — aggiunge il sindacato— Si tratta però di un percorso di mobilitazione e da questo momento in poi la guardia andrà sempre tenuta alta».

ANSA 04-MAG-10 13:58

INTESA SANPAOLO: FABI, AMAREGGIATI DA TURBOLENZA SU NOMINE

(ANSA) - TORINO, 4 MAG - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo. Per noi il vero valore sono i lavoratori". E' quanto dichiara Angela Rosso della Fabi Torino, il sindacato piu' rappresentativo della categoria in Italia con 100.000 iscritti su 300.000 bancari.

"Non una parola su chi, giorno dopo giorno - osserva Rosso - lavora in Intesa Sanpaolo a Torino come nel resto d'Italia, Napoli compresa, accusata dalla politica di ritardi non certo riconducibili ai lavoratori. Chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla citta'. Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini. Milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e Piemonte". (ANSA).

APCOM 4 maggio 2010

Apc-Intesa Sp/ Rosso (Fabi): Esterrefatti dalle turbolenze su nomine. Chiediamo rispetto per lavoratori testimoni crisi torinese

Torino, 4 mag. (Apcom) - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". E' il commento di Angela Rosso della Fabi torinese, sulle note vicende che in questi giorni hanno portato Torino al centro delle cronache finanziarie, a causa del rinnovo del consiglio di gestione della banca.

Nel ribadire che "il vero valore di Intesa Sanpaolo sono i lavoratori", Angela Rosso ha dichiarato: "chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla città".

"Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini, milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e sul Piemonte", ha concluso Rosso.

da APCOM via Alice Notizie - 04 mag 14:48

Intesa Sp/ Rosso (Fabi): Esterrefatti dalle turbolenze su nomine. Chiediamo rispetto per lavoratori testimoni crisi torinese

"Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di

Intesa Sanpaolo". E' il commento di Angela Rosso della Fabi torinese, sulle note vicende che in questi giorni hanno portato Torino al centro delle cronache finanziarie, a causa del rinnovo del consiglio di gestione della banca. Nel ribadire che "il vero valore di Intesa Sanpaolo sono i lavoratori", Angela Rosso ha dichiarato: "chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla città". "Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini, milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e sul Piemonte", ha concluso Rosso.

ASCA 04-05-2010 14:38

INTESA SANPAOLO: FABI, ESTERREFATTI DA TURBOLENZA SU NOMINE

(ASCA) - Torino, 4 mag - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". E' quanto scrive in una nota Angela Rosso della Fabi Intesa Sanpaolo di Torino sottolineando che il vero valore del gruppo sono i lavoratori e che si sta correndo il rischio, in una fase di concorrenza molto aspra nel mondo creditizio, di depauperare il patrimonio professionale del gruppo: "Chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla città". Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini. Milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e Piemonte".

da ASACA via Yahoo! Italia Notizie - 04 mag 14:43

Intesa Sanpaolo: Fabi, esterrefatti da turbolenza su nomine

(ASCA) - Torino, 4 mag - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". E' quanto scrive in una nota Angela Rosso della Fabi Intesa Sanpaolo di Torino sottolineando che il vero valore del gruppo sono i lavoratori e che si sta correndo il rischio, in una fase di concorrenza molto aspra nel mondo creditizio, di depauperare il patrimonio professionale del gruppo: "Chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla città". Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini. Milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e Piemonte".

da ASCA via Wall Sreet Italia 4 5 2010

INTESA SANPAOLO: FABI, ESTERREFATTI DA TURBOLENZA SU NOMINE

(ASCA) - Torino, 4 mag - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua

turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". E' quanto scrive in una nota Angela Rosso della Fabi Intesa Sanpaolo di Torino sottolineando che il vero valore del gruppo sono i lavoratori e che si sta correndo il rischio, in una fase di concorrenza molto aspra nel mondo creditizio, di depauperare il patrimonio professionale del gruppo: "Chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla citta'. Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini. Milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e Piemonte".

da ASCA via Alice Notizie - 04 mag 2010 15:03

INTESA SANPAOLO: FABI, ESTERREFATTI DA TURBOLENZA SU NOMINE

"Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". E' quanto scrive in una nota Angela Rosso della Fabi Intesa Sanpaolo di Torino sottolineando che il vero valore del gruppo sono i lavoratori e che si sta correndo il rischio, in una fase di concorrenza molto aspra nel mondo creditizio, di depauperare il patrimonio professionale del gruppo: "Chiediamo rispetto per i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla citta'. Famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese e imprese con gravi problemi di incasso e ordini. Milioni di ore di cassa integrazione e l'aumento costante del numero di disoccupati sono la gravissima sintesi del dramma che dilaga su Torino e Piemonte".

RADIOCOR 04-05-10 14:59:38

(FIN) Intesa Sanpaolo: Fabi, esterrefatti da turbolenze su nomine - Rosso: il vero valore sta nei lavoratori

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 04 mag - "Siamo esterrefatti e amareggiati dalla continua turbolenza sulle nomine di Intesa Sanpaolo". Così' Angela Rosso, segretaria provinciale Fabi Torino e corrispondente di Fabi Intesa Sanpaolo. "Il vero valore di Intesa Sanpaolo sono i lavoratori", sottolinea la Rosso che rileva "il rischio di uscite dalla banca di professionalita' a tutti i livelli verso una concorrenza molto agguerrita". "Chiediamo rispetto per tutti i lavoratori e le lavoratrici di Intesa Sanpaolo, 9.000 solo a Torino e provincia, testimoni e partecipi di una crisi grave che incombe sulla citta'". Com-Chm

CITTADELLASPEZIA.COM 04/05/2010 13:42:01

Sindacati su sciopero Carispe: "Adesione del 71 %. Grande segnale di compattezza"

Redazione

La Spezia. Le Segreterie Aziendali Sindacali della Cassa di Risparmio della Spezia Dircredito Fd, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca manifestano soddisfazione per l'adesione dei lavoratori allo sciopero di ieri. Dalle stime

rese note 64 filiali chiuse su un totale di 79. Tra quelle rimaste aperte nove erano le agenzie, cinque le dipendenze specialistiche: "Il risultato è inequivocabile. Si tratta di un importante segnale rivolto all'Azienda, alla Capogruppo e all'eventuale acquirente. Una prova di solidarietà, di forza, di compattezza, d'unità di intenti, dove il rifiuto al permanere di una situazione di carenza di organico si è mescolato con il valore che assume l'obiettivo di confermare i ragazzi che hanno lavorato e lavorano a tempo determinato". "Questa prova di forza - continua la nota - segna un punto a nostro favore di cui le nostre controparti non possono non tenere conto. Si tratta però di un percorso di mobilitazione e da questo momento in poi la guardia andrà sempre tenuta alta. Ovviamente la vertenza, forte di una rilevante base di consensi, non è finita e proseguirà fino a quando non saranno rimosse in modo accettabile le motivazioni che l'hanno originata. Stiamo assistendo sui giornali all'avvio di un dibattito che ruota intorno al "Toto Carispe"; sicuramente l'argomento ha più "appeal" di una vertenza sugli organici, ma occorre piena consapevolezza dell'eccezionalità della situazione che, in assenza di interventi e considerando le uscite per pensionamenti e l'imminente stagione estiva, potrà solo peggiorare, portando il livello della qualità lavorativa a livelli ancora più bassi". "Desideriamo infine ringraziare i nostri colleghi - si chiude la nota - per la disponibilità dimostrata e scusarci nuovamente con i nostri clienti per i disagi causati".

AGENZIA DIRE/Emilia Romagna 4 maggio 2010

Gruppo Delta, sindacati chiedono tavoli con Abi, Bankitalia e creditori

BOLOGNA - "Tavoli di crisi istituzionali che impegnino la Banca d'Italia, le banche creditrici e l'Abi ad una soluzione nazionale del primo vero 'crac' di un gruppo bancario italiano". E' la richiesta delle segreterie nazionali dei sindacati del credito Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Ugl Credito, Uilca sulla crisi del gruppo bancario italo-sammarinese Delta alla vigilia della ripresa delle trattative giovedì prossimo. "Per sostenere le delegazioni trattanti"- prosegue la nota dei sindacati- dalle 10.30 verrà organizzata una manifestazione/presidio dei lavoratori di Delta davanti alla sede del gruppo a Bologna, in via Cairoli 8/f. Dopo la firma da parte del ministro Tremonti del decreto per la cassa integrazione nel settore bancario le sigle del credito sottolineano infine che "rendere operativo l'ammortizzatore di settore nel più breve tempo possibile è indispensabile per la successiva ricollocazione di tutti i lavoratori all'interno del settore creditizio".